



Ministero dell'Istruzione e del Merito I.C. "Garibaldi"

Via G. Marconi, 46 - Tel.02/61294190

20092 CINISELLO BALSAMO (Milano)

Cod. Fisc. 94581370155 - Cod. Min. MIIC8AR001

e-mail - miic8ar001@istruzione.it

pec: miic8ar001@pec.istruzione.it

-Ai genitori degli alunni della
scuole primarie e secondarie

-Agli alunni delle scuole
primarie e secondarie

-Ai docenti

-Sito web

OGGETTO: Uso degli smartphone ed accesso ai servizi di messaggistica e ai social network da parte dei minori.

Gentili genitori,

richiamata la circolare dirigenziale n. 7638 del 02/09/24, si condivide un aspetto delicato e fondante stavolta relativo all'uso corretto degli smartphone e all'accesso ai servizi di messaggistica e ai social network da parte dei minori.

Il nostro istituto è impegnato già attivamente da due anni nell'azione educativa della prevenzione e del contrasto al cyberbullismo ed è referente per questo aspetto per l'Ambito 23 nonché allo sviluppo di adeguate competenze per adeguate dinamiche sociali. Questo avviene anche attraverso la presenza di un referente e di un team, nonché di un gruppo di lavoro, integrato dalla presenza di genitori ed esperti, attraverso l'applicazione del Regolamento di istituto e i suoi allegati per la parte disciplinare, un Protocollo contro il bullismo e il cyberbullismo, formazione dedicata, attività con la collaborazione di esperti e forze dell'ordine onde rilevare i pericoli connessi all'uso non corretto o non critico di smartphone, app e social.

Riteniamo però che sia sempre più indispensabile condividere con i genitori il quadro di riferimento normativo riguardante l'uso dei social network, anche in ambito extrascolastico, da parte dei nostri alunni per rafforzare l'intesa educativa e richiamare alle connesse responsabilità.

La tutela dei dati personali e della privacy dei minori è rafforzata rispetto a quanto avviene per gli adulti, per cui il trattamento da parte delle aziende dei loro dati deve essere regolamentato in maniera differente.

Dal punto di vista legale, infatti, in Italia, la capacità di agire, ossia l'attitudine del soggetto a compiere atti che incidono nella propria sfera giuridica, si acquista con la maggiore età, quindi a 18 anni. Il minore con età compresa tra 14 e 18 ha una capacità giuridica attenuata, mentre il minore dei 14 anni non è imputabile e non ha capacità giuridica.

Prima del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (il cosiddetto GDPR,



Ministero dell'Istruzione e del Merito I.C. "Garibaldi"

Via G. Marconi, 46 - Tel.02/61294190

20092 CINISELLO BALSAMO (Milano)

Cod. Fisc. 94581370155 - Cod. Min. MIIC8AR001

e-mail - miic8ar001@istruzione.it

pec: miic8ar001@pec.istruzione.it

recepito in Italia dal Codice della Privacy – Decreto legislativo 101/2018) i principali social network prevedevano una età minima per iscriversi fissata a 13 anni.

Il nuovo Regolamento europeo (GDPR) ha fissato una regolamentazione specifica che, pur non toccando la capacità di agire del minore, che rimane fissata dall'ordinamento civile nazionale, prevede il divieto di offerta diretta di servizi digitali (quindi iscrizione ai social network e ai servizi di messaggistica) ai minori di 16 anni, a meno che non sia raccolto il consenso dei genitori (occorre accertare che il consenso sia dato dall'esercente la patria potestà) o di chi ne fa le veci. Tale limite può essere abbassato dagli Stati nazionali (ma il limite non può scendere al di sotto dei 13 anni).

In Italia il Codice della Privacy ha fissato il limite di età da applicare in 14 anni.

Le maggiori aziende fornitrici di servizi social e di messaggistica prevedono inoltre particolari limiti di età per gli iscritti, che talvolta sono ancora più restrittivi di quanto è previsto dal Codice.

Ad esempio:

- Facebook, TikTok e Instagram: i minori di 13 anni non possono iscriversi, mentre i minori di 16 possono iscriversi solo col consenso del genitore;
- Le aziende Fb e Instagram mettono a disposizione dei moduli per segnalare i casi di account riferibili a minori di 13 anni;
- Per quanto riguarda TikTok ci sono molte preoccupazioni generali sui metodi di raccolta dei dati privati dei minori e il garante ha espresso forti perplessità riguardo il sistema di messaggistica che consentirebbe di **inviare messaggi senza filtri ai bambini**. Sebbene l'app, di proprietà del gruppo cinese Bytedance, **richieda un età minima di 13 anni per accedervi**, aggirare quel limite è un gioco da ragazzi, perché non ci sono sistemi di verifica. E sulla piattaforma si sono verificati casi di **molestie ai minori**.
- Whatsapp: i minori di 13 anni non possono iscriversi, per i minori di 16 anni occorre il consenso del genitore.

Certa di aver fornito basilari elementi di riflessione sull'aspetto della responsabilità genitoriale e auspicando la massima collaborazione di tutti, si resta a disposizione dei genitori per qualsiasi ulteriore informazione e confronto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Deborah Iacopino